



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**CSAVRI**  
CENTRO SERVIZI DI ATENE  
PER LA VALORIZZAZIONE DELLA  
RICERCA E GESTIONE DI  
L'INCUBATORE UNIVERSITARIO

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE (ECRF)

E

CENTRO DI SERVIZI DI ATENE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E LA GESTIONE  
DELL'INCUBATORE UNIVERSITARIO (CSAVRI) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE

*per la realizzazione del progetto*

**'VINCERE IN EUROPA'**

**FORMAZIONE E SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA**

### Premesso che

**l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze** (di seguito ECRF)

- promuove la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche;
- sostiene il processo di trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo;
- ha sostenuto nel tempo e con importanti risorse la ricerca universitaria fiorentina e i suoi Centri, riconoscendone l'importanza e le potenzialità di sviluppo e crescita nell'ambito del tessuto economico toscano;
- ha rilevato che alcuni centri di ricerca dell'Ateneo fiorentino svolgono servizi per il sistema produttivo, che l'impiego di tali servizi può essere allargato a favore dello sviluppo economico-occupazionale e della ricerca stessa, e dunque ha promosso, insieme allo CSAVRI e al DISEI dell'Università di Firenze, il progetto Ricerca & Servizi;
- si propone come agevolatore di iniziative volte ad attrarre risorse economiche e scientifiche sul territorio di competenza, esercitando il proprio ruolo nei termini di presidio, controllo e governo;

**l'Università di Firenze**

- ha beneficiato nel tempo di importanti risorse erogate dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze a favore della ricerca scientifica e medica;
- queste risorse sono una base per l'acquisizione di importanti risultati di ricerca, che a loro volta sostengono la presentazione di progetti su bandi di finanziamento della ricerca e l'innovazione dell'Unione Europea e in generale a livello internazionale;
- entro l'Ateneo vi sono tre strutture che operano specificamente per il coordinamento e il rafforzamento delle capacità della ricerca dell'Università di presentarsi con progetti vincenti su bandi internazionali;



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**CSAVRI**  
CENTRO SERVIZI ATENEI  
PER LA PROMOZIONE DELLA  
RICERCA E GESTIONE DE  
L'INCUBATORE UNIVERSITARIO

- a) L'Ufficio Relazioni Internazionali offre un supporto specialistico e permanente agli organi di governo nel settore delle Relazioni Internazionali e nei rapporti con gli Uffici Ministeriali e APRE Nazionale, collaborando all'individuazione di politiche e strategie di ampio respiro per l'Ateneo fiorentino.
- b) Il Dipartimento Integrato Interistituzionale (DIPINT), nato dall'integrazione tra Aziende Ospedaliere Universitarie ed ex-Polo Biomedico e Tecnologico dell'Università, si avvale di un'esperienza di oltre dieci anni nel supporto alla progettazione europea in ambito biomedico e tecnologico. Attualmente, gestisce oltre 140 progetti europei ed internazionali in genere in tutte le aree di ricerca.
- c) CsaVRI integra, cura e gestisce le attività dell'Ateneo in tema di brevetti, Spin-off, monitoraggio e coordinamento della ricerca per conto terzi e dei Laboratori Università/Enti esterni, supporto ai bandi di finanziamento a trasferimento tecnologico, ai rapporti ricerca/impresa, anche grazie all'attivazione dello Sportello Apre Toscana, che è gestito da CSAVRI col coordinamento del Comitato Regionale APRE Toscana. Lo Sportello ha come finalità di potenziare la collaborazione fra centri di ricerca e imprese toscane, valorizzare i risultati di ricerca prodotti in Toscana e darne visibilità a livello internazionale, promuovere e sostenere la progettazione per bandi dell'Unione Europea con informazione personalizzata sul Programma Quadro, ricerca di partner, seminari e corsi di formazione.

#### Considerato che

- La progettazione in ambito europeo e internazionale rappresenta la grande opportunità per tutti gli Atenei italiani per gli anni futuri. L'Università di Firenze è stata in questo precursore, grazie alla visione pionieristica di alcuni colleghi, che fin dagli esordi dei Programmi Quadro europei hanno favorito la creazione di uffici di supporto e reti di informazione. In effetti, l'Università di Firenze si attesta da sempre tra gli Atenei a migliore performance in Italia.
- L'Ateneo fiorentino ha inteso costituire un ponte fra i laboratori di ricerca ed il territorio, per diffondere la cultura della progettazione su bandi dell'Unione Europea, in particolare il Programma Quadro, su temi di ricerca e innovazione, offrendo dal 2011 il supporto di CsaVRI alla costituzione e gestione dello Sportello APRE Toscana.
- La competizione si è fatta nel tempo sempre più difficile, le richieste sulle caratteristiche del partenariato sempre più articolate e complesse (imprese, associazioni, spin-off), le fasi di sottomissione, negoziazione e rendicontazione dei progetti particolarmente onerose. In effetti, accanto al ricercatore universitario e industriale - che hanno l'intuizione di un'ottima idea progettuale - la presenza di una squadra di supporto è requisito fondamentale al successo per i bandi europei.
- Anche una volta raggiunto l'obiettivo di un progetto ammesso, la successiva negoziazione con Bruxelles, il rapporto costante con i partner stranieri, con gli auditor locali e europei necessitano oggi di specifiche professionalità.
- Parte di questi compiti sono propriamente amministrativi e quindi svolti dagli uffici di Ateneo e di Dipartimento, pur fra le difficoltà della riduzione del personale. Rimane però la carenza di funzioni tecniche di supporto alla progettazione per bandi europei e internazionali, specie per ricercatori isolati, con poca esperienza o in campi relativamente meno propensi. Tale carenza può essere colmata, o comunque alleviata, con la crescita di nuove e apposite professionalità a stretto contatto con le strutture di Ateneo.
- Si prefigura dunque l'opportunità di un'azione di formazione per la costruzione e/o il rafforzamento di tali professionalità, insieme ad esperienze di concreta applicazione a contatto con la ricerca di Ateneo, che già permetterebbe un primo supporto focalizzato nell'ambito delle finalità sopra



ricordate di estensione della progettualità internazionale delle ricerca dell'Ateneo. Il formarsi in questo campo rappresenta una formidabile opportunità lavorativa per un giovane uscito da una laurea magistrale o dal dottorato, con buone conoscenze linguistiche e che possieda capacità relazionale e organizzativa più che di ricerca applicata o teorica. Formarsi presso l'Ateneo e le strutture a esso collegate consentirà a una persona che voglia investire il proprio futuro in questo settore di godere di un habitat e di opportunità particolarmente favorevoli:

- Acquisizione delle conoscenze in tutta la filiera della vita del progetto, per esempio dell'Unione Europea, anche in previsione della nuova stagione rappresentata da Horizon 2020.
- Conoscenza approfondita delle tematiche di rendicontazione.
- Contatti con laboratori universitari e imprese, dalle piccole alle medie e grandi dimensioni.
- Rapporti costanti con enti pubblici che finanziano organizzazioni di ricerca e imprese con fondi europei, come la Regione toscana, o potenziali proponenti, come il Comune o la Provincia di Firenze.
- Possibilità di incontrare ricercatori con esperienza decennale di successo in questo campo, in area tecnologica e scientifica, in infrastrutture europee di ricerca (CERM, LENS)
- Specializzazione in aree di finanziamento ancora relativamente inesplorate o poco esplorate, come quelle delle scienze sociali e umanistiche (un finanziamento specifico per progetti sulla salvaguardia del patrimonio culturale è stato appena inserito nel capitolo "Sfide sociali" di Horizon 2020).
- Contatti con l'area della cooperazione internazionale: Paesi terzi ed emergenti.

#### Si conviene e si stipula che

Al fine di potenziare sia le capacità dei centri di ricerca dell'Ateneo fiorentino di diffusione e acquisizione di importanti risultati di ricerca con la presentazione di progetti su bandi di finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'Unione Europea e in generale a livello internazionale, sia di ottenere attraverso le risorse e le reti europee e internazionali un rafforzamento delle ricadute della ricerca per l'innovazione nei sistemi produttivi e territoriali fiorentini, si procederà alla realizzazione del **Progetto "Vincere in Europa-Formazione e Servizi per l'Internazionalizzazione della Ricerca"**, ed entro questo di una serie linee di azione:

- 1) **Start-up:** Reclutamento di una task-force di tre agenti dell'internazionalizzazione, per attività di formazione e applicazione. La prima fase sarà il contatto e la conoscenza da parte della task force delle sedi e attività dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali (RELINT), Dipartimento Interistituzionale Integrato (DIPINT) e Sportello Apre Toscana. Associazione agli agenti di tutor esperti.
- 2) **Full immersion:** Attraverso il lavoro a contatto con gli Uffici e i Servizi di informazione, progettazione e rendicontazione, gli agenti acquisiranno sotto la guida dei tutor un'esperienza mirata sui vari problemi inerenti la sottomissione dell'idea progettuale, la gestione del progetto finanziato, i rapporti con la Commissione Europea. Gli agenti, insieme ai docenti di gruppi di dipartimenti omogenei, usufruiranno anche di specifici corsi di formazione in loco svolti da formatori APRE, della Commissione Europea e dell'Antenna Regione Toscana a Bruxelles, da esperti esterni già coinvolti nei progetti coordinati da docenti UNIFI come supporto al management. Questo permetterà anche focalizzazioni sulla programmazione dei fondi dell'Unione europea 2014-2020 (in particolare quelli a gestione diretta) su temi di specifico interesse nell'ambito della formazione, innovazione sociale, ambiente, competitività e impresa, consumo e salute, cooperazione internazionale.
- 3) **Esperienza sul campo:** A partire dalle conoscenze acquisite, si svilupperanno esperienze di applicazione e accompagnamento (una forma di apprendistato) che costruirà progressivamente o rafforzerà la figura professionale dell'agente dell'internazionalizzazione attraverso attività di *Mentoring, Self-learning, Counseling, Cross-fertilization, Match-Making*. In Appendice viene riportata una esemplificazione della possibile organizzazione di queste attività.



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**CSAVRI**  
CENTRO SERVIZI DI ATENEUM  
PER LA VALORIZZAZIONE DELLA  
RICERCA E GESTIONE DELL'  
INCUBATORE UNIVERSITARIO

I partner condividono le finalità del progetto e prestano la propria collaborazione per la realizzazione dello stesso. In particolare:

- CsaVRI si impegna a sostenere organizzativamente e promuovere una specifica iniziativa in Ateneo volta a reclutare, previa apposita procedura di selezione, una task-force di 3 giovani, con laurea magistrale o dottorato di ricerca e buone conoscenze linguistiche, orientativamente con formazione in campi di ricerca diversi (riferibili ai macrosettori ERC europei: SSH o delle scienze umanistico-sociali, LF o scientifico/biomedico, PE o scientifico/tecnologico); la precedente esperienze di ricerca o supporto alla ricerca nell'ambito di progetti europei e/o internazionali costituirà titolo preferenziale. Per almeno uno di questi, tale esperienza sarà requisito obbligatorio. Lo stesso usufruirà di un contratto o di una borsa annuale (rinnovabile) dell'importo di 20,000 euro; le altre due borse della durata di 12 mesi (rinnovabili) avranno un importo di 15,000 euro ciascuna.
- CsaVRI garantisce il coordinamento della task -force con gli uffici di Ateneo della Ricerca e Relazioni internazionali, il DIPINT e lo Sportello Apre Toscana. Si allega lettera di auspici della prof.ssa Cerbai, prorettore alla ricerca dell'Università di Firenze, e dalla dott.ssa Marigrazia Catania, dirigente dell'Università entro la cui responsabilità ricade anche RELINT e direttore di DIPINT.
- ECRF si impegna ad erogare € 50.000 finalizzati al reclutamento della task force come sopra specificato e alla sua operatività per un'annualità, orientativamente nel periodo settembre 2013-agosto 2014.
- I partner si impegnano congiuntamente a costituire un comitato di controllo, a cui sono invitati anche i firmatari della lettera sopra menzionata, che elabori relazioni semestrali sull'andamento del progetto, riferisca risultati, criticità e strategie, promuova la comunicazione comune oltre alla condivisione di ogni iniziativa di divulgazione del progetto durante tutta la sua durata.

Letto, confermato e sottoscritto

Firenze, 13/08/2013

  
**Ente Cassa di Risparmio di Firenze**  
Il Presidente  
prof. *Giampiero Maracchi*

**Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI)**  
Il Presidente  
prof. *Marco Bellandi*





ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**CSAVRI**  
CENTRO SERVIZI DI ATENE  
PER LA PROMOZIONE DELLA  
RICERCA E GESTIONE DE  
L'INTEGRAZIONE UNIVERSITARIA

APPENDICE AL PROTOCOLLO "FORMAZIONE E SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA" ECRF-CsaVRI 2013

Esemplificazione della possibile organizzazione delle attività della linea "3) Esperienza sul campo":

- a. *Mentoring* e supporto organizzativo: sotto la supervisione degli Uffici e dei docenti esperti in progettazione europea, il team di agenti sarà impegnato in compiti di accompagnamento personalizzato alla progettazione internazionale, in particolare dell'Unione Europea, mirata anche alle scienze umane e sociali e a gruppi delle aree scientifiche e biomediche più deboli in termini di tali capacità di progettazione.
- b. *Self-learning*: settimanalmente, l'agente-senior organizzerà un incontro coi due agenti junior per raccogliere esperienze e criticità, organizzare il lavoro settimanale; questo esercizio di autoapprendimento, prima in presenza dei tutori e poi in assenza consentirà agli agenti di maturare una progressiva autonomia.
- c. *Counseling* personalizzato: all'interno di uno o due dipartimenti, l'agente affiancherà un esperto esterno nella stesura della bozza progettuale di alcuni docenti, selezionati dal dipartimento sulla base delle proprie linee strategiche.
- d. *Cross-fertilization*: una volta al mese, gli agenti si incontreranno insieme ai tutor e ai responsabili degli uffici per scambiare informazioni sulle idee progettuali in corso al fine di promuovere scambi interculturali e/o interprofessionali (ad esempio, partecipazione di ricercatori di area umanistica o delle scienze sociali alle attività di disseminazione dei risultati in progetti di ambito tecnologico).
- e. *Match-making*: è un servizio sviluppato da APRE Toscana finalizzato alla promozione dei profili Azienda/Laboratorio. Si tratta di un utile strumento per la pubblicazione, la promozione e la gestione di profili aziendali o di laboratorio, grazie al quale l'agente potrà condurre scambi di domanda/offerta nel proprio settore durante gli eventi di MatchMaking organizzati periodicamente dallo sportello APRE Toscana. Gli agenti potranno essere coinvolti nella realizzazione di tali eventi oltre che collaborare alla gestione dello Sportello APRE Toscana.